

## **Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-002176/2025**

### **alla Commissione**

Articolo 144 del regolamento

**Letizia Moratti (PPE), Fulvio Martusciello (PPE), Flavio Tosi (PPE), Massimiliano Salini (PPE), Salvatore De Meo (PPE), Giusi Princi (PPE)**

Oggetto: Semplificazione regolamento UE 2023/1115 sulla deforestazione

Il regolamento sulla deforestazione (EUDR) impone obblighi omogenei su settori profondamente eterogenei, ignorando la profonda differenziazione delle filiere, dei modelli di tracciabilità, delle pratiche produttive dei paesi di provenienza, dei livelli di rischio connessi.

L'eterogeneità del campo di applicazione, unita alla complessità degli obblighi e all'inadeguatezza del supporto interpretativo, rendono l'applicazione del regolamento sproporzionata e particolarmente onerosa, soprattutto per le PMI, a fronte degli obiettivi della Commissione di semplificazione e riduzione del carico amministrativo del 25-35 %.

Il regolamento, infine, si basa su un impianto sanzionatorio e proibitivo, che rischia di penalizzare gli operatori senza incidere realmente sulle cause strutturali della deforestazione.

Ciò premesso, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Ha valutato l'impatto economico e sociale dell'inserimento di settori molto diversi nello stesso regolamento ed è consapevole di quanto l'aumento della burocrazia possa compromettere le catene di approvvigionamento europee?
2. Anche considerando che le indicazioni interpretative stanno complicando il regolamento invece di chiarirlo, ritiene di rinviare l'entrata in vigore per adottare una revisione sistemica anche nell'ambito di uno dei prossimi pacchetti omnibus?
3. Considera preferibile un approccio propositivo e premiale, volto a incentivare pratiche sostenibili, programmi di riforestazione certificata, accordi volontari e partenariati con i paesi produttori, piuttosto che limitarsi a vietare l'accesso al mercato senza fornire strumenti reali di cooperazione?

Presentazione: 30.5.2025